

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "LE AZIONI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA: IL RUOLO DELL'ALTA FORMAZIONE NELLA RELAZIONE TRA ISTITUZIONI UNIVERSITARIE E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del....,

e

l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, rappresentato dal Direttore, Prof. Daniele Negri;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il

miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Giurisprudenza, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 28/03/2019 al n.PG.2019.0305746, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Le azioni di contrasto alla criminalità organizzata: il ruolo dell'alta formazione nella relazione tra istituzioni universitarie e amministrazioni pubbliche”;
- il progetto intende proseguire e sviluppare le attività didattiche e di ricerca sui temi del contrasto alle mafie e alle altre forme di criminalità organizzata. In particolare, MaCrO Lab - Laboratorio interdisciplinare di studi sulla mafia e le altre forme di criminalità organizzata - divenuto un'articolazione del più ampio Centro studi giuridici europei sulla grande criminalità - Macrocrimes, propone un'articolazione progettuale su tre diversi livelli: iniziative scientifiche e di ricerca in collaborazione con l'Osservatorio Cross dell'Università Statale di Milano; iniziative didattiche dedicate agli studenti ed aperte alla cittadinanza; iniziative di alta formazione rivolte all'interno dell'Ateneo Ferrarese e alle amministrazioni pubbliche;

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

Iniziative scientifiche e di ricerca in collaborazione con l'Osservatorio Cross dell'Università Statale di Milano:
Convegno presso l'Università Statale di Milano e presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara dedicato alla Convenzione di Palermo sul contrasto al crimine organizzato transnazionale, nei 15 anni della sua entrata in vigore;

Iniziative didattiche dedicate agli studenti ed aperte alla cittadinanza;

Iniziative di alta formazione rivolte all'interno dell'Ateneo Ferrarese e alle amministrazioni pubbliche:
costituzione di un Cabina di regia di Ateneo coordinata da MaCrO Lab per raccordare le iniziative scientifiche e di formazione tra i diversi Dipartimenti;
studi per avviare l'attivazione di un corso dipartimentale di studi sulla criminalità organizzata;
percorso di alta formazione - Avviso Pubblico e Ufficio Area Sicurezza Urbana e Legalità della Regione Emilia-Romagna e la "Rete per l'integrità e la trasparenza della Regione Emilia-Romagna".

Al progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. F74I19000430002.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Realizzazione degli incontri e dei seminari presso il Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi di Ferrara;	€. 2.000,00
percorso di Alta formazione presso la Regione Emilia-Romagna;	€. 4.000,00
Revisioni linguistiche e altri costi necessari alla disseminazione degli esiti del Convegno congiunto Dipartimento di Giurisprudenza UNIFE e Università Statale di Milano;	€. 2.000,00
3 borse di studio per ricercatori sui temi oggetto del progetto;	€. 4.000,00
acquisto libri, materiale informatico utile ai fini della ricerca;	€. 3.000,00
Organizzazione incontri (rimborso spese docenti)	€. 10.000,00
Totale spese	€. 25.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara un contributo di €. 15.000,00, per le spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di € 25.000,00, di cui €. 10.000,00 a carico del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara.

Il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Le azioni di contrasto alla criminalità organizzata: il ruolo dell'alta formazione nella relazione tra istituzioni universitarie e amministrazioni pubbliche";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro

diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Università stessa delle attività previste dal Progetto "Le azioni di contrasto alla criminalità organizzata: il ruolo dell'alta formazione nella relazione tra istituzioni universitarie e amministrazioni pubbliche";
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e Il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Orsetta Giolo, Stefania Carnevale e Serena Forlati, per il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto. Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara, pari all'importo complessivo di € 15.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d'avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Dipartimento di Giurisprudenza -

Università degli Studi di Ferrara e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2019. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2020 il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Dipartimento di
Giurisprudenza - Università
degli Studi di Ferrara

L'Assessore

Il Direttore

Bologna,